

I libri

I CONSIGLI DELLA LIBRERIA FELTRINELLI DI PAVIA

Romanzo
Le anime perdute
di Dancing Paradiso

Dancing Paradiso è un locale notturno di una crudele metropoli, dove un angelo custode tenta di far confluire i cinque protagonisti della narrazione in versi: Stan, il pianista triste, che prepara un ultimo concerto per Bill, l'amico batterista morente in ospedale, Amina, giovane profuga che ha perso la madre passando il confine. Ed Elvis, un hacker chiuso in casa da anni, forse assassino, la poetessa Lady ossessionata dal suicidio.



Dancing Paradiso
Stefano Benni
Feltrinelli, 80 pagine

Ricordo
L'ultimo istante
di Paolo Borsellino

Ruggero Cappuccino si concentra sull'ultimo secondo di vita di Paolo Borsellino. In questo infuocato residuo di tempo, il giudice rivive la sua esistenza dall'angolazione del trapasso raggiungendo una lancinante lucidità. L'amore per la sua terra, per la moglie, la madre, i figli, insieme alla lotta contro la mafia e lo Stato deviato sono sottoposti a un luminoso processo interiore che libera parole di straordinaria energia umana e civile.



Paolo Borsellino. Essendo stato
Ruggero Cappuccino
Feltrinelli, 144 pagine

Giallo
Il cold case di French
Indaga Moran

La foto di un ragazzo morto. In basso, sotto il viso pulito, le lettere ritagliate con cura da un libro formano una scritta: «Io so chi l'ha ucciso». Il detective Stephen Moran lavora ai Casi Freddi con un unico obiettivo, entrare a far parte della Omicidi della polizia di Dublino. Quello che gli serve è soltanto un'occasione e quando Holly Mackey si presenta nel suo ufficio, sembra che quel momento sia arrivato.



Il collegio
Tana French
Einaudi, 651 pagine

LA PRESENTAZIONE

Draghi e vampiri, è soltanto fantasy?

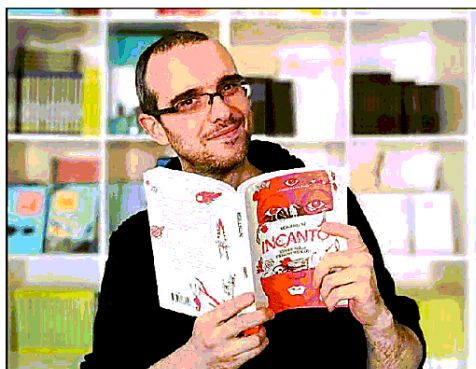
Michele Bellone cerca basi scientifiche

Il giornalista di Tortona è autore di un libro-saggio sulle contaminazioni tra scienza e mito. Domani alla libreria Namastè

Come nasce il mito del drago? Cos'hanno in comune maghi e scienziati? Come funziona il martello di Thor? Che impatto hanno avuto i giochi di ruolo sulla codificazione della magia?

Scienza e fantasy sono solo apparentemente due mondi distanti. La fantasia ha spesso come fonte la realtà e Michele Bellone, giornalista scientifico, tortonese, prova a dimostrarlo nel suo libro d'esordio, "Incanto" (Codice edizioni), che sarà presentato giovedì alle 21, alla libreria Namastè di Tortona in via Sarina 31.

A caratterizzare il volume è l'unione fra lo stile fiabesco, fantasy e la scienza. Il fantastico è un genere intriso di magia, eventi misteriosi e creature soprannaturali e spesso è percepito come una pura evoluzione nell'irrazionale, nel superstizioso e nel fiabesco. Ma in molte storie



Michele Bellone si occupa di comunicazione scientifica

di eroi, incantatrici, creature leggendarie e magie di ogni sorta c'è sempre più spazio anche per la scienza. Quello di Bellone è un viaggio alla ricerca della scienza nascosta in molti archetipi della narrativa fantastica.

Come spiega lo stesso autore «il volume unisce le mie due passioni per il fantasy e la scienza ed è arricchito dalle splendide illustrazioni di Elisa Seitzinger che è riuscita a cogliere il senso di quello che volevo raccontare e cioè

che scienza e fantasy non sono due mondi incompatibili. Per esempio, la scienza può aiutarci a formulare ipotesi verosimili sull'origine di una figura mitologica come il vampiro. I resoconti storici dei presunti ritrovamenti di vampiri, infatti, sono spiegabili grazie alle odierne conoscenze su quello che accade a un corpo dopo la morte, dalle unghie che sembrano allungarsi ai lamenti post-mortem. Un elemento che secondo me è molto importante

nel rapporto fra ciò che percepiamo come magico e ciò che invece spieghiamo è la "distanza" che c'è fra noi e un'ipotetica spiegazione».

«Ci sono romanzi che non saprei dire se sono fantascienza o fantasy - prosegue Bellone - ambientati in un lontanissimo futuro dove ci sono persone che fanno veri e propri incantesimi, che però si basano sull'applicazione di una matematica così progredita da apparire magica ai nostri occhi. Per questo nel libro affermo che "la magia è negli occhi di chi guarda" perché anche se prendiamo in mano il cellulare, la maggior parte di noi non lo sa utilizzare. Il rapporto che abbiamo con quell'oggetto sfiora il magico».

Michele Bellone - che si occupa di comunicazione della scienza e giornalismo scientifico e ha fatto ricerca per alcuni anni nelle università di Pavia, Alessandria e Nizza - in questo libro cerca di smontare diversi pregiudizi su due mondi tutt'altro che inconciliabili. L'incontro con l'autore è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. —

Paola Dellagiovanna

A RADIO AUT

Storia della prof cacciata

per l'outing negli anni '70

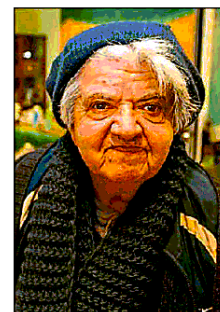
PAVIA. Mariasilvia Spolato insegnava matematica in una scuola statale, collaborava con l'Università, era autrice di un volume di insiemistica. Siamo nel 1972. Anni caldi. Quando il primo 8 marzo, in piazza Navona a Roma, dichiara pubblicamente la sua omosessualità non immagina, forse, che quel gesto le costerà caro. Viene licenziata per "indegnità". Mariasilvia Spolato non si arrende.

Non vuole più nascondersi. Diventa militante della prima ora del Fuori! (Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano) e redattrice dell'omonima rivista.

Venerdì, alle 20.30 al circolo sociale Radio Aut (in via Faruffini 4 a Pavia) i componenti del collettivo editoriale di Asterisco Edizioni presenteranno il libro "I Movimenti Omosessuali di Liberazione", testo curato proprio da Mariasilvia Spolato, introdotto da Elena Biagini e con un contributo di Dacia Maraini.

«A distanza di quasi 50 anni, il testo di questa grande intellettuale prende di nuovo forma, vita e colore» spiegano gli organizzatori.

Mariasilvia Spolato è morta il 31 ottobre scorso,



Mariasilvia Spolato

a ottantadue anni, a Bolzano, nella casa di riposo dove era stata accolta quasi vent'anni fa, dopo un'esistenza vissuta in gran parte per strada e sui treni, tra le tante persone senza fissa dimora che vivono nelle nostre città.

Aver fatto outing in un'epoca ancora non matura per discutere certe tematiche è costato alla professoressa di matematica non solo la perdita del posto di lavoro, cacciata con ignominia dal Ministero della Pubblica Istruzione. Anche la famiglia, che si vergognava di lei, l'aveva allontanata costringendola così a una vita ai margini. —

M.G.P.

LEO'S PIADA

MENU' PRANZO

PIADINA SALATA A SCELTA + BIBITA IN LATTINA 6€

CORSO STRADA NUOVA, 10 - PAVIA - 0382.490228